

Annone Veneto, 16.12.2010

Oggetto: Digitale terrestre! quale identità veneta?

Cogliamo con soddisfazione che sia stata convocata con urgenza la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale per discutere con i responsabili della Rai dei problemi sorti con il passaggio al digitale terrestre nel nostro territorio. Probabilmente, senza la denuncia fatta nei giorni scorsi da un Gruppo di Cittadini e Consiglieri Comunali del Portogruarese, saremmo ancora indaffarati a sintonizzare ripetutamente il decoder come consigliato ogni giorno dalla stessa RAI.

In base alle dichiarazioni del responsabile regionale dott. Angelo Tabaro, abbiamo avuto conferma che il problema sia stato sottovalutato o meglio non capito. Infatti lo scorso 6 ottobre 2009, pertanto in tempi più che ragionevoli, la Giunta Regionale aveva istituito un gruppo di lavoro con esperti di Emittenza Televisiva a livello nazionale con specifiche conoscenze del territorio veneto. Commissione chiaramente pagata.

Dalle parole del **dott. Tabaro**, da un parte siamo venuti a conoscenza che le frequenze sono state assegnate qualche giorno prima del **switch-off**, dall'altra ci viene confermato che **il segnale** proveniente dal monte Venda di Padova è troppo lontano rispetto ai ripetitori friulani, sui quali in ogni caso **il segnale RAI** oltre ad essere stato spostato è passato dalla banda 5[^] alla 4[^].

Eppure, è bastato un semplice antennista del Portogruarese, <u>esperto del territorio</u>, nonché firmatario della petizione, per capire il problema e per dare la soluzione.

Chi rimborserà ora coloro che hanno già provveduto a sostituire o modificare l'antenna?

In ogni caso, in attesa delle decisioni che verranno assunte dalla RAI, consigliamo tutti i cittadini di non modificare o sostituire i propri apparati riceventi.

Un'ultima considerazione: anche in questo caso i territori di confine risultano penalizzati, speriamo non volutamente, in ogni caso, invece di parlare di identità veneta, sarebbe corretto parlare di identità friulana, visto che per il momento siamo obbligati a vedere il TG3 Friuli.

